

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2664 del 03/06/2019
Oggetto	DITTA " A.M.O. SPA - AGENZIA PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA " , CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), STRADA S.ANNA N° 210. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO AREA DI PROPRIETA' UBICATA A PAVULLO (MO), VIA MARCHIANI (COINCIDENTE CON L'AUTOSTAZIONE "S.E.T.A. SPA"). APPROVAZIONE DI ANALISI DI RISCHIO S.S. CON OBBLIGO DI MONITORAGGIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2749 del 03/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tre GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n° 24483

DITTA “ A.M.O. SPA - AGENZIA PER LA MOBILITA’ ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA ”, CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), STRADA S.ANNA N° 210.
SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO AREA DI PROPRIETA’ UBICATA A PAVULLO (MO), VIA MARCHIANI (COINCIDENTE CON L’AUTOSTAZIONE “S.E.T.A. SPA”).
APPROVAZIONE DI ANALISI DI RISCHIO S.S. CON OBBLIGO DI MONITORAGGIO.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamata la Determina n°5929 del 07.11.2017 rilasciata da ARPAE SAC di Modena, con cui:

1. è stato approvato con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato ubicato in Comune di Pavullo (MO), Via Marchiani (area coincidente con l’Autostazione “S.E.T.A. SPA” di proprietà della Ditta “A.M.O. SPA - AGENZIA PER LA MOBILITA’ ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA”, con sede legale a Modena (MO), Strada S.Anna n° 210), di superficie complessiva pari a 4.400 mq. (*Rif. Cat. Foglio 98 – Particella 302 del Comune di Pavullo*), trasmesso da “Geo Group srl” di Modena in nome e per conto della Ditta “A.M.O. SPA”, come rappresentato dai seguenti elaborati:
 - Elaborato n. 1: “ *Relazione geologica-ambientale inerente l’accertamento preliminare della qualità del suolo/sottosuolo presente presso l’Autostazione SETA di Via Marchiani nel Comune di Pavullo n/F* “, trasmesso in data 07.07.2017;
 - Elaborato n. 2: “ *Piano di Caratterizzazione del suolo/sottosuolo dell’area circostante n° 2 serbatoi interrati presenti presso autostazione SETA in Via Marchiani nel Comune di Pavullo n/F*“, trasmesso in data 04.08.2017;
2. è stata richiesta la presentazione dell’elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, al fine di verificare la sussistenza o meno di rischio sanitario ed ambientale nell’area in esame, nonché fornire, qualora necessario, una successiva proposta di intervento da attuare sul sito in esame;

Visto l'elaborato "Risultati del Piano di Caratterizzazione del suolo/sottosuolo e falda dell'area circostante n. 2 serbatoi interrati presenti presso autostazione SETA in Via Marchiani nel comune di Pavullo n/F", trasmesso in data 30.01.2018, da "Geo Group srl" di Modena in nome e per conto della Ditta "A.M.O. SPA";

Visto l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 28.09.2018, come integrato in data 14.02.2019, da "Geo Group Srl" di Modena in nome e per conto della Ditta "A.M.O. SPA", che ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152, è stato valutato in Conferenza dei Servizi in data 26.02.2019 (unitamente all'elaborato relativo agli esiti della Caratterizzazione eseguita, trasmesso in data 30.01.2018), e all'unanimità dei presenti, è stato adottato il **Verbale BS/09/2019 del 26.02.2019**, con il quale sono state espresse le seguenti valutazioni conclusive:

1. la caratterizzazione delle matrici ambientali (suolo e falda) è stata eseguita correttamente e gli esiti analitici ottenuti dal proponente attestano una situazione di potenziale contaminazione del suolo superficiale e del suolo profondo relativamente ai parametri Idrocarburi Leggeri e Pesanti, mentre non sono stati evidenziati indici di contaminazione della falda superficiale. Anche gli esiti analitici di convalida ottenuti in contraddittorio dai Tecnici ARPAE ST, non si discostano dalla situazione rilevata dal proponente e si ritengono coerenti con essi;
2. l'Analisi di Rischio Sito Specifica, ancorchè elaborata in modo cautelativo, presenta alcune imprecisioni (non corretta interpretazione del dato relativo alla Frazione di Carbonio Organico (FOC) per il suolo superficiale e per il suolo profondo e non corretta rappresentazione della sorgente secondaria dell'Area 1), che hanno di fatto falsato i risultati finali della elaborazione. Pur valutando positivamente i criteri cautelativi utilizzati nella definizione del Modello Concettuale Definitivo, la valutazione dell'elaborato viene sospesa rimandandola alla presentazione da parte del proponente, di una Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata eliminando le irregolarità rilevate, che potrà essere approvata previa acquisizione di parere favorevole espresso dai competenti Tecnici di ARPAE Distretto Area Sud – Sede di Pavullo;

Preso atto che in data 04.04.2019, tenuto conto delle osservazioni espresse in Conferenza dei Servizi (*Verbale n° BS/09/2019 del 26.02.2019*), il proponente ha trasmesso la Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata da cui si evince che per tutte le aree sorgenti considerate (Area 1 SP; Area 2- 3 SS; Area 2-3 SP), sussiste:

1. rispetto al bersaglio commerciale:
 - rischio sanitario accettabile per tutti percorsi espositivi considerati;
 - rischio ambientale non accettabile per la lisciviazione in falda;
2. rispetto al bersaglio residenziale:
 - rischio sanitario non accettabile per il percorso di volatilizzazione vapori indoor, sia da suolo superficiale che da suolo profondo;
 - rischio ambientale non accettabile per la lisciviazione in falda;

Valutato che in base ai dati complessivi di monitoraggio della falda idrica (19.12.2017; 12.04.2018; 19.07.2018; 06.11.2018 e 21.03.2019), viene evidenziata la non contaminazione della falda, in coerenza con i dati analitici ottenuti da ARPAE, relativamente ai parametri rappresentativi della contaminazione della matrice suolo (*vedi rapporti di prova acquisiti in atti*), dimostrando con misure dirette, il rispetto delle C.S.C. nei piezometri di valle

(PZ2 e PZ3). I lievi e sporadici superamenti di Arsenico e Nichel rilevati in alcuni piezometri non sono correlabili alla contaminazione rilevata nel sito;

Visto il parere tecnico di competenza sulla Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata, trasmesso da ARPAE Distretto Area Sud – Sede di Pavullo (*Rif. a rapporto prot. n° 82197 del 24.05.2019*), da cui si evince che:

1. sono condivise le valutazioni conclusive ottenute dal proponente, relativamente alla valutazione del rischio sanitario e del rischio ambientale per i diversi bersagli considerati (residenziale e commerciale), anche adottando nel modello di calcolo, per alcuni parametri, valori maggiormente conservativi (relativamente a: spessore della sorgente nel suolo profondo insaturo e spessore dell'acquifero). Tenuto conto che presso il fabbricato in oggetto, le residenze abitative sono ubicate a partire dal 2° piano, il bersaglio "residenziale indoor" attuale, vista l'azione di schermatura svolta dai solai può essere ritenuta trascurabile; di tale valutazione se ne dovrà tenere conto negli strumenti urbanistici di pianificazione comunale ponendo un vincolo restrittivo sull'eventuale uso residenziale del piano seminterrato del fabbricato. In base a quanto indicato nell'App. V dei Criteri metodologici ISPRA per l'Analisi di Rischio, nel caso in cui si decidesse in futuro di riqualificare il fabbricato e adibire il piano seminterrato ad uso residenziale sarà necessario verificare l'effettiva presenza di un percorso attivo di volatilizzazione verso gli ambienti indoor attraverso il monitoraggio dei "soil gas" finalizzato alla verifica di accettabilità del rischio;
2. il percorso espositivo di "lisciviazione in falda", come previsto dall'Appendice V del manuale ISPRA, può essere considerato non attivo, imponendo direttamente il rispetto delle C.S.C. ai POC (punti di conformità identificati nei piezometri di valle PZ2 e PZ3), mediante ulteriori n.3 campagne trimestrali di monitoraggio da eseguire in contraddittorio con l'Ente di controllo territoriale, su tutti e quattro i piezometri verificando l'assenza di una contaminazione della matrice acqua per il parametro "Idrocarburi Totali come n-esano". Sarà necessario comunque prevedere il monitoraggio anche dei metalli pesanti (Cadmio, Cromo totale, Cromo esavalente, Piombo, Zinco, Arsenico e Nichel) oltre a Ph, Ossigeno e Potenziale redox al fine di verificare il protrarsi di eventuali anomalie;

Visto il rapporto tecnico trasmesso da ARPAE Distretto Territoriale Area Sud – Sede di Pavullo trasmesso in data 03.06.2019 (*vedi rapporto prot. n° 87436 del 03.06.2019*) relativo a "Integrazione e revisione al Parere Tecnico di competenza sulla Analisi di Rischio Sito Specifica" con cui si forniscono chiarimenti e precisazioni in ordine ai valori di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) determinati dalla elaborazione modellistica, per ciascuna area sorgente;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter approvare, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 la Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata trasmessa in data 04.04.2019 (da considerarsi quale integrazione e perfezionamento dell'Analisi di Rischio Sito Specifica trasmessa in data 28.09.2018, integrata in data 14.02.2019 e oggetto di valutazione in Conferenza dei Servizi in data 26.02.2019), nel rispetto di alcune prescrizioni meglio specificate nella parte dispositiva;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di approvare l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata trasmessa in data 04.04.2019 da " Geo Group Srl" di Modena in nome e per conto della Ditta "**A.M.O. SPA - Agenzia per la Mobilita' ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena**", con sede legale a Modena (MO), Strada S.Anna n° 210, relativo all'area potenzialmente contaminata ubicata in Comune di Pavullo (MO), Via Marchiani (area coincidente con l'Autostazione "S.E.T.A. S.p.A", ed identificata nella allegata planimetria georeferenziata), da considerarsi quale integrazione e perfezionamento dell'Analisi di Rischio Sito Specifica trasmessa in data 28.09.2018, integrata in data 14.02.2019 e oggetto di valutazione in Conferenza dei Servizi in data 26.02.2019, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. la non contaminazione della matrice falda dovrà essere confermata mediante l'esecuzione di ulteriori tre (3) campagne trimestrali di monitoraggio da eseguire in contraddittorio con l'Ente di controllo territoriale, su tutti e quattro i piezometri (PZ1; PZ2 p.o.c.; PZ3 p.o.c.; PZ4), verificando l'assenza di una contaminazione della matrice acqua per il parametro "*Idrocarburi Totali come n-esano*", rispetto al limite di concentrazione di cui alla Tab. 2 – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06. Si richiede anche la verifica analitica dei seguenti ulteriori parametri: *Cadmio; Cromo totale; Cromo esavalente; Piombo; Zinco; Arsenico; Nichel, Ph, Ossigeno e Potenziale redox* al fine di verificare l'eventuale presenza di anomalie.

Le date dei previsti campionamenti dovranno essere preventivamente comunicate a mezzo fax e/o mail agli Enti in Indirizzo con un preavviso minimo di sette (7) giorni lavorativi al fine di consentire la presenza in campo dei Tecnici ARPAE e la esecuzione della propria attività di convalida.

Qualora gli esiti conclusivi del monitoraggio riconfermino la situazione di non contaminazione della falda, come rilevata in fase di caratterizzazione, la scrivente Agenzia procederà alla formalizzazione della relativa conclusione della fase di monitoraggio prescritta, in caso contrario, saranno valutati gli eventuali provvedimenti da adottare;

1.2. viste le valutazioni conclusive della Analisi di Rischio Sito Specifica rielaborata, che evidenziano:

- un rischio espositivo accettabile per il bersaglio commerciale;
- un rischio espositivo non accettabile per il bersaglio residenziale indoor (ad oggi trascurabile tenuto conto dell'azione di schermatura dei solai rispetto alle residenze abitative ubicate oltre il 2° piano del fabbricato);

di tali valutazioni conclusive si dovrà tenere conto negli strumenti urbanistici e di pianificazione comunale ponendo, un vincolo restrittivo sull'eventuale uso residenziale del piano seminterrato del fabbricato. Inoltre, in base a quanto indicato nell'App. V dei Criteri metodologici ISPRA per l'Analisi di Rischio, nel caso in cui si decidesse in futuro di riqualificare il fabbricato e adibire il piano seminterrato ad uso residenziale, sarà necessario verificare l'effettiva presenza di un percorso attivo di volatilizzazione verso gli ambienti indoor attraverso il monitoraggio dei "soil gas" finalizzato alla verifica di accettabilità del rischio;

1.3. in caso di future attività di scavo e/o di demolizione di strutture che afferiscano all'area in esame, le terre da scavo originate dalle suddette attività, dovranno essere caratterizzate e gestite conformemente alle norme vigenti in relazione alla loro classificazione (rifiuti e/o sottoprodotti). In tale caso, le date di esecuzione degli interventi dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE ST con un preavviso minimo di sette (7) giorni lavorativi;

1.4. qualora nell'ambito di eventuali indagini ambientali effettuate sul sito (al momento non previste e/o prevedibili), nonché in occasione di interventi edili di cui al punto precedente, venissero riscontrati valori di concentrazione della matrice suolo, superiori ai seguenti valori di CSR obiettivo (valide per l'attuale uso commerciale del sito):

Area Sorgente	CSR (Idrocarburi Leggeri) mg/Kg	CSR (Idrocarburi Pesanti) mg/Kg
Area 1 SP	2.720	1.486
Area 2-3 SS	1.190	1.000.000
Area 2-3 SP	1.640	1.110

dovrà essere presentata una nuova Analisi di Rischio Sito Specifica finalizzata alla valutazione del rischio, nelle nuove condizioni rilevate;

2. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

3. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta "A.M.O. SPA" di Modena, alla Ditta "S.E.T.A. SPA" di Modena, al Comune di Pavullo (MO), alla Provincia di Modena, all' ARPAE di Modena - Distretto Area Sud – Sede di Pavullo, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta "Geo -Group srl" di Modena .

Allegati: n° 1
(planimetria georeferenziata del sito)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.